



VITERBO - Coldiretti Viterbo, Campagna Amica ed Enoteca Provinciale Tuscia insieme e in sinergia, in occasione della Festa di Santa Rosa, saranno protagoniste con uno spaccato del meglio delle produzioni del territorio viterbese e del circuito di Agrimercato Tuscia, sia in Prefettura che presso il Palazzo della Provincia.

“Abbiamo inteso raccogliere l’invito del prefetto Antonella Scolamiero, e del Presidente della Provincia, Marcello Meroi - hanno detto il presidente della Coldiretti, Mauro Pacifici, dell’Enoteca Provinciale, Leonardo Belcapo, e quello di Agrimercato, Danilo Capati - poiché, anche in occasioni importanti e di livello come questo, dedicato a Santa Rosa, sentito dalla comunità viterbese ed apprezzatissimo dai tantissimi turisti che saranno presenti insieme ai vari rappresentanti istituzionali, riteniamo utile far emergere le tante peculiarità positive del settore eno-gastronomico della nostra provincia. Un’occasione, resa ancora più importante in questa edizione dal riconoscimento ricevuto dall’Unesco per la celebre Macchina di Santa Rosa, dichiarata patrimonio dell’Umanità il 4 dicembre 2013 dopo il riconoscimento di patrimonio d’Italia del 28/07/2011”.

“Poter collaborare con il Palazzo del Governo e anche con l’Ente Provincia insieme ai dinamici amici dell’Enoteca Provinciale Tuscia, di Agrimercato Tuscia e di Campagna Amica – ha aggiunto Andrea Renna, direttore della Coldiretti di Viterbo – rappresenta un motivo di orgoglio, soddisfazione ed appartenenza per le nostre imprese oltre che per la nostra struttura tutta. Coldiretti crede fortemente nella sinergia con quanti rappresentano le istituzioni nel territorio. Il palcoscenico dei festeggiamenti legati al trasporto della celeberrima Macchina di Santa Rosa rappresenta senza dubbio una tappa importante oltre che una vetrina di primissimo piano per far emergere ancor di più i nostri prodotti realizzati in un territorio dove la produzione agricola ha numeri da primato a livello nazionale”.

Coldiretti Viterbo, infine, saluta con soddisfazione la presenza tra i facchini del proprio dipendente, Daniele Montagnini.